

il

Piecolo (oro

ed il complesso

Andata & Ritorno

Domenica 7

MAGGIO ORE 15.30

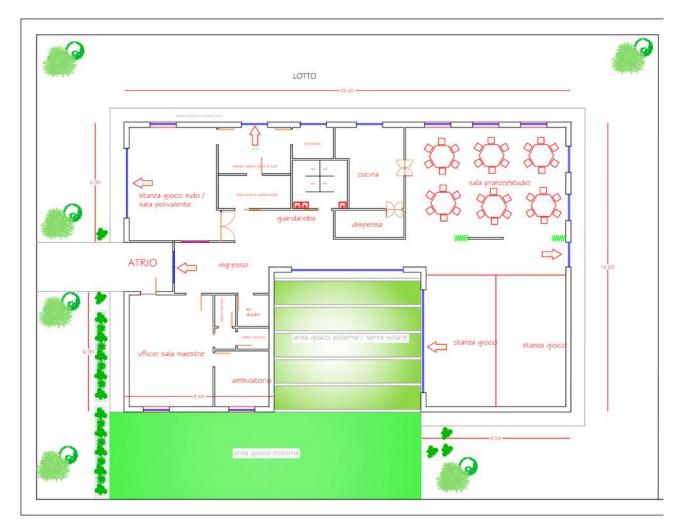
presentano



34esima edizione

MANIFESTAZIONE CANORA in OMAGGIO alla FESTA DELLA MAMMA

Il ricavato dell'incasso sarà devoluto ai nostri amici di Camerino nelle Marche per aiutare a finanziare un progetto di ricostruzione per la scuola dell'infanzia lesionata dal terremoto del 26 ottobre



Egregio "AMICO",

sono Don Marco Gentilucci, amministratore della Parrocchia di San Venanzio nella città di Camerino, Macerata, e direttore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Ausiliatrice" e Nido "Felice Cambriani". A seguito dei violenti eventi sismici dello scorso ottobre che hanno colpito la nostra città, Camerino, ed i territori limitrofi, le strutture della scuola d'infanzia e del nido, situate nei locali attigui alla Basilica hanno riportato gravi danni che ne impediscono la riapertura.

La scuola istituita negli anni quaranta per volontà di don Mosè, parroco che durante la guerra e nell'immediato dopo guerra operò per inserire i giovani nel mondo del lavoro istituendo anche una scuola di arti e mestieri, si inserisce nel contesto sociale ed educativo della città di Camerino ed è stata da sempre promotrice di valori di libertà e pluralismo nella formazione dei più piccoli.

La struttura educativa, d'ispirazione cattolica, ha sempre posto al centro le persone: innanzi tutto i bambini, soggetti in crescita, i cui orizzonti di vita abbiamo sempre cercato di ampliare, per far loro conquistare autonomia e competenze e realizzare pienamente se stessi e la propria identità umana e cristiana; le famiglie quali soggetti integranti del percorso educativo e formativo, che da sempre hanno preso parte attivamente alle iniziative scolastiche e ludiche, con semplicità e nella solidarietà; ed infine, il dirigente, le maestre, Silvia, Elisabetta e Consuelo, ed gli ausiliari, Franca e Svetlana, che con passione vi hanno lavorato alacremente, spendendosi, con gioia, anche oltre l'orario di lavoro, certi che l'unico strumento che abbiamo per ricevere è donarsi ed il sorriso dei bambini rappresenta la più grande soddisfazione. Tuttavia, le risorse della Parrocchia non consentono, in questo momento, di far fronte ai costi per la realizzazione di una nuova struttura.

La storia di questa scuola, la storia dei 40 bambini, che ogni giorno, fino a quel 26 ottobre, hanno varcato il portone d'ingresso, rischia di vedere scritta la parola fine.

Scriviamo dunque per chiederVi un aiuto per la costruzione di un nuovo edificio che vorremmo sia sicuro e adeguato per l'attività di una scuola dell'infanzia (struttura in legno o in moduli). Un gesto concreto, piccolo o grande che sia, ci permetterà di riprendere le nostre attività e veder sorridere ancora gli occhi azzurri di Gioia ed ascoltare i sogni da supereroe di Alessandro. La Vostra generosità diverrà fondamenta su cui impiantare la normalità dei nostri bambini; sarà la colonna a cui aggrapparsi in questi anni difficili che ci aspettano, tra ricordi e nuove sfide educative da vincere; e sarà, infine, la "pietra" del futuro dei bambini, speranza del nostro territorio e realizzazione di un progetto che ora appare un sogno. Passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. (Lc, 10,33).